

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

# Gioia per il seme che muore e porta frutto

*Celebrazione domestica per famiglie  
con bambini e ragazzi*



## PER LA CELEBRAZIONE IN CHIESA

*(solo per le comunità che scegliessero l'intero cammino)*

---

### MUSICA, MAESTRO

Oltre alle note precedenti, si prepara la nota da aggiungere sul terzo rigo (il sì). Durante l'omelia, il celebrante può aiutare i ragazzi a intuire meglio il Vangelo proclamato, attraverso l'aiuto di questa nota. Può utilizzare queste parole (o simili).

**Cel.** Quante cose belle si generano da un SÌ! Pensiamo al sì di Abramo, di Maria, dei primi apostoli... di tanti uomini e donne, giovani di oggi: quel SÌ diretto e immediato, coraggioso ha fatto cambiare la musica alla storia dell'umanità. Proviamo anche noi a metterci al servizio, a renderci disponibili in famiglia, in parrocchia, a scuola, tra gli amici, anche quando dire "no" ci verrebbe più facile. Facciamoci chicco di grano caduto nel silenzio di semplici gesti quotidiani, senza la smania di apparire.

Al termine dell'omelia, un ragazzo può essere coinvolto nel porre la nota sì sul pentagramma.

---

### IMPEGNO E SEGNO

Prima della fine della celebrazione, un catechista (o un'altra figura educativa della comunità) introduce l'impegno con questa esortazione (o simile).

**Cat.** Costruite uno strumento a percussione e cercate un esempio bello di un santo che ha tenuto il "ritmo" di Gesù con la sua vita... Vi viene consegnato un cartoncino dove potrete scrivergli!

## PER LA CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

Ci si trova presso l'angolo della preghiera, i ragazzi pongono il segno ricevuto a messa o, nel caso in cui non avesse avuto luogo la consegna, i genitori pongono la foto (o un libro) di un santo cui sono particolarmente legati, senza dir nulla. Si può poi ascoltare il canto, "Mani". [Qui](#) si trova il link.

Al termine un genitore (o un nonno) dà inizio alla preghiera e proclama il Vangelo.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

---

**VANGELO**

Gv 12,20-33

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Un ragazzo legge prima la parte “Musica, maestro” riportata precedentemente in “Per la celebrazione in chiesa” e poi il commento che segue.

L'amore non si vede, se ne vedono i doni. Seminato nella terra accogliente della famiglia, nella terra piena di sfide della scuola, nella terra avvincente dei rapporti, Gesù porta una parola di vita, che contiene energia, forza per il cammino di ciascuno e, pian piano, fa germogliare e maturare frutti di bene. Per conoscerlo bisogna seguirlo: il sì di ogni giorno ci permette di star dietro a Lui, ripercorrere i suoi passi e ripetere i suoi gesti! Solo così possiamo imparare ad essere suoi discepoli.

---

## INTERCESSIONI

Un ragazzo introduce e legge le intercessioni

L. Preghiamo insieme e diciamo: ascoltaci, Signore.

**T. Ascoltaci, Signore.**

L. Fa' che desideriamo sempre incontrarti, Conoscerti attraverso i momenti di catechismo e l'ascolto delle persone che ci parlano di te. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore.**

- L. Suscita ancora tanti missionari che abbiano nel cuore il desiderio di annunciare Gesù nel mondo. Preghiamo.  
**Ascoltaci, Signore.**

Preghiera spontanea...

G. **Padre Nostro...**

---

**PREGHIERA CONCLUSIVA**

Tutti pregano insieme

Grazie, Signore, perché sei con noi,  
anche quando noi non siamo con te.  
Grazie, Signore, per tutti coloro che con la loro vita semplice,  
con le loro azioni generose,  
con il sorriso dell'amore e con l'esempio di vita  
ci hanno indicato la via del servizio:  
la strada giusta che porta incontro agli altri  
e incontro a Te.  
Amen.

---

**BENEDIZIONE DI UN GENITORE**

Un genitore legge questa preghiera e, se lo desidera, traccia un segno di croce sulla fronte dei propri figli.

- G. Signore, sii presso di noi con la tua benedizione.  
Signore Gesù, tu porti la gioia nella nostra vita.  
Donaci di vivere insieme e di regalarci l'un l'altro, ogni giorno,  
una parola e un gesto di bontà.
- T. **Amen.**

---

## **IMPEGNO**

Durante la settimana, si può costruire uno strumento a percussione per la domenica delle Palme. Oppure, i genitori possono trovare del tempo - anche durante un pasto - per raccontare ai figli qualche aspetto della storia di un santo che hanno a cuore o guardare insieme un video della proposta “Olimpiadi di San Siro 2018”), scrivendo un post al santo scelto.

A [questo link](#), si trova una proposta di preghiera anche per gli altri giorni della settimana.